

PER QUELLA MEDITERRANEA A PAESTUM È LA 25ESIMA VOLTA

Borsa turismo archeologico, edizione speciale

PAESTUM. La Borsa mediterranea del turismo archeologico (Bmta), unico appuntamento al mondo nel suo genere, celebrerà a novembre il 25° anno condividendolo con il Parco archeologico di Paestum-Velia e la Certosa di Padula che proprio nel 1988 furono inseriti nella Lista del Patrimonio Unesco nell'ambito del riconoscimento attribuito al Parco nazionale del Cilento, oggi anche Alburni. La Bmta si terrà a Paestum dal 2 al 5 novembre nella location del Tabacchificio Caffasso, l'attuale Next (sito di archeologia industriale «simbolo della Piana del Sele», così definito da Gillo Dorfles), che il sindaco Franco Alfieri ha voluto per lo sviluppo turistico e culturale della Città di Capaccio Paestum e del territorio circostante. La Bmta è un format testimoniato dalla collaborazione di organismi internazionali quali Unesco, Unwto e Iccrom, oltre che da diverse centinaia di espositori, dalla presenza di Paesi esteri ed oltre 120 operatori dell'offerta, a testimonianza che l'archeologia svolge da sempre un ruolo strategico nello sviluppo del turismo, dei territori e dell'intercultura. Proprio per questi motivi la Bmta si inserisce dal 1988 a pieno titolo nell'attenzione al dialogo interculturale, convinta che, al di là delle appartenenze religiose o politiche, ogni cittadino del mondo debba essere consapevole che il patrimonio culturale è un bene che va difeso da tutti i Paesi che fanno della democrazia il loro baluardo. La manifestazione ha quali enti promotori la Regione Campania, la Città di Capaccio Paestum ed il Parco archeologico di Paestum Velia. Obiettivo: promuovere destinazioni turistico archeologiche, favorire la commercializzazione, contribuire alla destagionalizzazione e incrementare le opportunità economiche e gli effetti occupazionali.

EDUARDO CAGNAZZI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770